

T O S C A N A

VENERDI' 8 NOVEMBRE - ORE 8 - 10

ASSEMBLEE indette dalle **RSU** in tutte le scuole della provincia di Firenze **CONFERENZA STAMPA A FINE MATTINATA**

LA SICUREZZA NELLE SCUOLE E' UNA VERA EMERGENZA PER IL PAESE

Ogni anno il rapporto di Legambiente «*Ecosistema scuola*» denuncia l'estrema criticità dei nostri edifici scolastici. Più del 60% degli edifici scolastici sono stati costruiti prima del 1974, anno della prima normativa antisismica.

Il 40% degli edifici scolastici dei capoluoghi di provincia ha bisogno di **interventi urgenti di manutenzione**.

Nei capoluoghi di provincia del sud la percentuale sale quasi al **60%**.

Il 40% degli edifici scolastici si trova in **aree a rischio sismico**.

La situazione critica dell'edilizia scolastica rende problematica la gestione della sicurezza e dell'incolumità degli oltre 8 milioni di alunni che ogni giorno le famiglie affidano alle scuole italiane.

Con l'iscrizione di un alunno si instaura un vero e proprio « contratto » tra la famiglia e l'istituto scolastico (la cosiddetta *responsabilità contrattuale* ex art. 1218 c.c.). La scuola, insieme all'obbligo di istruire l'alunno, assume anche quello di vigilare sulla sua sicurezza e incolumità per tutto il tempo in cui egli fruisce della prestazione scolastica. Dall'Indagine INAIL sugli **infortuni a scuola** nel 2018 emergono alcuni dati molto significativi:

- x Avengono maggiormente durante le esercitazioni pratiche e di lavoro, in palestra, durante i viaggi di istruzione
- x La fascia più colpita è quella al di sotto dei 14 anni
- x Le cause più frequenti sono scivolamenti, inciampamenti, movimenti scoordinati e passi falsi
- x Le conseguenze più frequenti fratture, contusioni di mani e polsi, lussazioni di caviglie

LA MAGGIOR PARTE DEGLI INFORTUNI DENOTA LA FRAGILITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

Quali sono gli obblighi dei diversi operatori scolastici in materia di sicurezza e vigilanza degli alunni?

→ Obblighi del dirigente scolastico

Il dirigente scolastico nella scuola ha i **compiti del datore di lavoro** ed ha l'obbligo di effettuare **la valutazione dei rischi** cioè la ricognizione di tutti i pericoli presenti nei locali scolastici e l'individuazione di tutte le misure di riduzione dei rischi ad essi connessi attraverso disposizioni organizzative al personale, norme comportamentali da seguire durante la permanenza nell'edificio scolastico e durante le uscite didattiche, rimozione pericoli gravi e immediati, regolamenti sulle modalità di utilizzo di spazi e attrezzature, ecc

In caso di danno all'alunno, a seguito di infortunio avvenuto durante la prestazione scolastica, il dirigente scolastico deve dimostrare di aver predisposto tutte le misure necessarie per evitarlo.

→ Obblighi del docente

L'art. 29 comma 5 del CCNL 2006-2009 ancora in vigore precisa:

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti **sono tenuti** a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.

L'art. 28 comma 10 del CCNL 2006-2009 ancora in vigore precisa:

Per il personale insegnante che opera per la vigilanza e l'assistenza degli alunni durante il servizio di mensa o **durante il periodo della ricreazione** il tempo impiegato nelle predette attività rientra a tutti gli effetti nell'orario di attività didattica.

→ Obblighi del collaboratore scolastico

TABELLA A – PROFILI DI AREA DEL PERSONALE ATA ALLEGATA AL CCNL COMPARTO SCUOLA 2006-2009 - Area A [...] E' addetto ai servizi generali della scuola con compiti di **accoglienza e di sorveglianza** nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico.

Ha compiti di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.

Presta ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste.

T O S C A N A

VENERDI' 8 NOVEMBRE - ORE 8 - 10

ASSEMBLEE indette dalle **RSU** in tutte le scuole della provincia di Firenze **CONFERENZA STAMPA A FINE MATTINATA**

Importanza del RLS

- x obbligo di consultazione preventiva su valutazione rischi, designazione addetti sicurezza e emergenza, applicazione misure di prevenzione e protezione
- x diritto di accesso a tutti i documenti inerenti la sicurezza
- x promotore di proposte e portavoce delle istanze dei lavoratori
- x interagisce con addetti alla sicurezza, autorità ed Enti competenti
- x partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08.
- x la designazione del RLS è quindi di esclusiva competenza dei lavoratori (non del dirigente scolastico né del SPP)
- x la designazione è fatta dalla RSU. Ne viene data comunicazione al dirigente scolastico che comunica per via telematica il nominativo del designato alla sede provinciale dell'INAIL
- x il RLS ha diritto a una formazione specifica in materia di salute e sicurezza (corso di almeno 32 ore, in orario di servizio e senza alcun onere a carico del partecipante)

Cosa è successo negli ultimi 12 anni?

Piano Gelmini / Tremonti – anno 2008

Tagliato 1 posto ATA su 7 - Tagliato 1 posto docente su 10

Dimensionamento della rete scolastica

Restrizione sulle sostituzioni dei colleghi assenti

Aumento fattori di complessità nelle scuole

Aumento delle reggenze DS e DSGA - Incremento numero alunni con disabilità

Diffuso disagio sociale - Nessun investimento sulla formazione del personale

Quali le criticità?

Edifici scolastici non a norma

Rapporto alunni/classi troppo alto e presenza delle cosiddette «classi – pollaio»

Organici collaboratori scolastici gravemente insufficienti e presenza di aree e locali non vigilati

Limiti finanziaria 2015 sostituzione collaboratori scolastici e docenti

Vigilanza degli alunni in caso di impossibilità di reperire il supplente

Vigilanza degli studenti degli istituti secondari di secondo grado durante le assemblee di istituto

Quali le soluzioni

Definire **in sede contrattuale** le competenze e le responsabilità del personale della scuola in materia di sicurezza

Apportare al T.U. sulla sicurezza D.Lvo 81/2008 le modifiche necessarie a **definire più nettamente gli ambiti di responsabilità** dei dirigenti scolastici e quelli degli enti locali tenuti alla fornitura degli edifici scolastici

Garantire il **pronto intervento da parte degli Enti Locali nella manutenzione** ordinaria e straordinaria delle scuole

Programmare un piano straordinario di investimenti sull'edilizia scolastica e sul personale

Le nostre rivendicazioni

Messa a norma degli edifici scolastici

Stanziamento di **appositi fondi** per la formazione e per il pagamento delle figure sensibili

Aumento dell'organico docenti per **ridurre il fenomeno del sovraffollamento delle classi**

(modifica del parametro numerico di alunni)

Incremento degli organici ATA, in particolare dei collaboratori scolastici

Superamento di tutti i vincoli imposti dalle varie finanziarie per la **sostituzione dei colleghi assenti, docenti e ATA**